



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RUOLO DEL PERSONALE VOLONTARIO" PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE CURTO IN DATA 6 APRILE 2016.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

AVENDO APPRESO

di una nota del 7 marzo 2016 delle Organizzazioni sindacali ed RSU dell'area assistenza Fp-Cgil, Cisl Fp e Uil FPL che, riferendosi alla mancata risposta da parte dell'Amministrazione alle lettere inviate nel mese di maggio e giugno 2015 con richiesta di incontro per chiarimenti sul ruolo dei volontari, ha denunciato l'uso di competenze e responsabilità che non sono proprie del loro ruolo;

CONSIDERATO

quanto si è verificato nella Divisione Politiche Sociali, presso cui sussistono delle ambiguità sul ruolo dei volontari che, da dipendenti, avevano ricoperto posizioni di responsabilità nell'Ente;

RICORDATO

quanto avvenuto nel marzo 2015 in occasione di un incontro delle Dirigenti della Divisione con alcune lavoratrici delle aree minori delle Circostrizioni 2 e 3: alla riunione, accanto al Direttore e alle Dirigenti della Divisione, era presente la ex Dirigente coordinatrice della Divisione, attualmente collaboratrice nello staff dell'Assessore alle Politiche Sociali, che ha rimproverato le assistenti sociali per una lettera da loro inviata all'Ordine professionale;

RILEVATA

la gravità dell'episodio in quanto la collaboratrice dello staff dell'Assessora non avrebbe dovuto partecipare ad una riunione con le dipendenti e tanto meno muovere loro osservazioni e rimproveri (la legge Bassanini fa una chiara distinzione fra funzione politica di indirizzo e funzione gestionale);

CONSIDERATO ALTRESI'

che recentemente, all'inizio di quest'anno, si è verificato un altro episodio che dimostra una confusione di ruoli e competenze all'interno della Divisione Politiche Sociali. Sempre la collaboratrice di staff ha tenuto alcuni colloqui con i dipendenti che hanno risposto ad una circolare del dicembre 2015 per la ricerca di personale in profilo C e D da destinare alla Divisione;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se non intendano intervenire per garantire il rispetto delle leggi che regolano l'utilizzo del personale volontario nella Pubblica Amministrazione;
- 2) se il/i volontario/i ha/hanno qualsivoglia rapporto economico con soggetti cooperativi, associativi o d'impresa che svolgono servizi o ricevono contributi dall'Assessorato alle Politiche sociali.

F.to Michele Curto